



MEMORIA, MEMORIE

Proposte di attività didattiche e formative di storia contemporanea e di educazione civica per l'anno scolastico 2022-2023

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 l'Istituto propone il proprio piano di attività rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del Biellese, del Vercellese e della Valsesia. L'offerta didattica e formativa si inquadra nelle coordinate stabilite dal Protocollo d'intesa "Sviluppo di competenze in ambito storico-sociale per un consapevole esercizio dei diritti e dei doveri di Cittadinanza" siglato da Ministero dell'Istruzione e Istituto Nazionale "Ferruccio Parri", alla cui rete l'Istituto è associato, e dal Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Istituti storici della Resistenza in Piemonte, recentemente rinnovato per il prossimo triennio.

In quanto aderente all'Istituto nazionale Ferruccio Parri l'Istituto, inoltre, è incluso nell'elenco degli enti accreditati come agenzia formativa.

La didattica ha assunto negli anni un ruolo sempre più rilevante tra le attività dell'Istituto e ad essa sono state dedicate molte risorse professionali ed economiche, in stretta collaborazione con il coordinamento didattico degli istituti piemontesi e nell'alveo del modello didattico elaborato dall'Istituto Nazionale. Responsabile della sezione di attività anche per il corrente anno scolastico è il prof. Enrico Pagano.

In particolare l'attività didattica dell'Istituto è volta a:

- organizzare e gestire corsi e attività generali di formazione per docenti;
- svolgere attività di approfondimento disciplinare rivolte agli studenti;
- realizzare iniziative didattiche per le ricorrenze del calendario civile;
- collaborare con le scuole per la realizzazione di progetti didattici e di ricerca;
- prestare collaborazione didattica e scientifica ad iniziative realizzate dalle istituzioni regionali, provinciali e locali;
- fornire attività di consulenza per i docenti per lo svolgimento delle attività inerenti all'insegnamento delle discipline storico-geografiche e dell'educazione civica;
- rendere disponibili materiali bibliografici, iconografici, multimediali per docenti e studenti;
- stipulare convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'Istituto, oltre alle proposte contenute nel piano, è a disposizione delle scuole per progettare e concordare obiettivi e modalità esecutive di altri interventi.

Le attività didattiche di approfondimento disciplinare e le attività formative sono svolte a titolo gratuito, salvo diversa e specifica indicazione.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere organizzate ulteriori iniziative di carattere didattico formativo.

Vi invitiamo a seguire le comunicazioni nel nostro sito www.istorbive.it.

Per una tempestiva informazione, per chi non l'avesse già fatto, è consigliata l'iscrizione alla nostra mailing list didattica, contattando la dottoressa Raffaella Franzosi all'indirizzo franzosi@istorbive.it.

Iniziative didattiche in collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte

Prosegue la collaborazione con il Comitato relativamente al **Progetto regionale di storia contemporanea**, giunto alla 42ª edizione, riservato agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e agli enti di formazione professionale del Piemonte.

Sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Per informazioni più dettagliate si rinvia al seguente link:

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione/concorsi-scuole>

Le attività di formazione generale si terranno nel mese di novembre, secondo un calendario che sarà comunicato quanto prima.

Sempre in collaborazione con il Comitato viene proposto, anche per l'anno scolastico 2022-2023 il progetto, inaugurato lo scorso anno, *Chi è di scena?... La Repubblica*, rivolto agli studenti delle scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado. La finalità del concorso è quella di offrire alle scuole coinvolte un'occasione per spiegare e rappresentare, attraverso il teatro e la recitazione, la propria idea di Repubblica ispirata ai valori fondamentali della Carta costituzionale.

Anche in questo caso sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali

Si rimanda per tutte le informazioni al bando reperibile all'indirizzo:

<http://www.cr.piemonte.it/web/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione/concorsi-scuole>

Le attività di formazione generale si terranno nel mese di novembre, secondo un calendario che sarà comunicato quanto prima.

Attività di formazione

Corso di formazione *Fascismo, guerra e Resistenza nel Biellese*, in collaborazione con il Comitato provinciale biellese dell'Anpi

Il corso, articolato in 8 lezioni sulla piattaforma Zoom con previsione di attività integrative in presenza, per un totale di 25 ore, è dedicato agli aspetti più significativi della storia del fascismo, della guerra e della Resistenza nel Biellese, medaglia d'oro al valor militare nel 1981. Partendo dalle origini del fascismo, il percorso prevede la trattazione dei principali temi dell'esperienza resistenziale locale: la storia delle due divisioni partigiane che operarono sul territorio biellese, l'aiuto fornito ai prigionieri alleati, il contributo delle donne alla guerra partigiana, il Patto della Montagna, la resa dei tedeschi e le code della guerra. Specifica attenzione sarà dedicata alle risorse didattiche disponibili e, come attività integrative facoltative, si svolgeranno visite guidate sui luoghi della memoria e un laboratorio dedicato alla produzione di video. Saranno fornite indicazioni bibliografiche per l'autoformazione.

L'iscrizione con e-mail all'indirizzo franzosi@istorbive.it ed eventualmente anche sulla Piattaforma Sofia (codice 76413) deve avvenire entro lunedì 24 ottobre.

Programma delle lezioni frontali (ore 16.30-18.30)

1. Mercoledì 26 ottobre 2022, *Le origini del fascismo: il caso biellese*

Relatore: Massimiliano Franco, storico e docente di scuola secondaria di secondo grado

2. Mercoledì 16 novembre 2022, *Il contributo degli ex prigionieri alleati alla Resistenza*

Relatore: Giuseppe Paschetto, docente di scuola secondaria di primo grado

3. Mercoledì 30 novembre 2022, *Origini e storia della XII divisione "Garibaldi"*

Relatore: Alessandro Orsi, storico e consigliere dell'Istorbive

4. Mercoledì 15 febbraio 2023, *Origini e storia della V divisione "Garibaldi" e Resistenza sulla Serra*

Relatore: Rolando Magliola, curatore della Casa della Resistenza di Sala Biellese

5. Mercoledì 8 marzo 2023, *Le donne nella Resistenza*

Relatore: Silvia Delzoppo, collaboratrice dell'Istorbive e docente di scuola primaria

6. Mercoledì 29 marzo 2023, *Il Patto della Montagna e la fine della guerra*

Relatore: Claudio Dellavalle, storico e professore universitario

7. Mercoledì 19 aprile 2023, *Risorse e fonti per la didattica della Resistenza*

Relatore: Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive

8. Mercoledì 3 maggio 2023, *Tavola rotonda con i relatori su bilanci e prospettive didattiche*

Corso di formazione *La storia e lo sport* in collaborazione con la Società italiana di Storia dello Sport (SISS) e il coordinamento didattico degli Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea del Piemonte

Il corso di formazione è organizzato dal coordinamento didattico degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello sport) ed è rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport. Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni su strumenti e metodologie didattiche, sulle declinazioni della storia del sport in riferimento all'Educazione Civica, su casi di studio e progetti che possono fungere da modelli didattici.

Il corso di formazione si svolgerà online sulla Piattaforma Zoom, con il seguente programma:

Programma delle lezioni (ore 15-17)

1. Lunedì 21 novembre 2022, *Capire il Novecento: la storia dello sport*

Relatore: Stefano Pivato, Università di Urbino

2. Lunedì 5 dicembre 2022, *Sport e letteratura in Italia*

Relatore: Sergio Giuntini, Vicepresidente Società Italiana di Storia dello Sport

3. Lunedì 16 gennaio 2023, *La storia dello sport per l'educazione civica*

Relatore: Deborah Guazzoni, Società italiana di Storia dello Sport

4. Lunedì 6 febbraio 2023, *A piedi nudi: Abebe Bikila, maratoneta etiope e l'impresa nella maratona di Roma 1960. Uno studio di caso sulla storia del colonialismo*

Relatore: Enrico Pagano, direttore Istorbive

5. Lunedì 6 marzo 2023, Gigi Garelli e Marco Ruzzi, *Rugby e storia del '900: un progetto per le scuole*

Relatori: Gigi Garelli, direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, e Marco Ruzzi, storico dello sport e responsabile dell'archivio dell'Istituto storico di Cuneo

6. Lunedì 27 marzo 2023, *Esperienze didattiche sul campo*

Relatori: Carmine Marino, Cristina Meduri e Anna Buda, docenti di scuola secondaria di secondo grado

Corso di formazione *Insegnare la geostoria. Vecchi e nuovi imperi*

Riprendendo le esperienze nate nell'ambito della formazione geostorica, gli Istituti di Alessandria e Varallo propongono una nuova edizione del corso dedicato alla geopolitica e articolato in due segmenti che condividono le premesse e gli obiettivi didattico-formativi, dispiegandosi in fase esecutiva in forma integrata.

La finalità è quella di aiutare i docenti a comprendere i principali problemi di *global history* relativi alle relazioni tra gli imperi che hanno condizionato la politica mondiale e ancora ne costituiscono il fondamento. I temi trattati fanno parte del bagaglio di conoscenze e competenze per una cittadinanza consapevole: essi riguarderanno il ritorno della minaccia nucleare, il problema dell'energia e delle risorse naturali, le prospettive politico-economiche commerciali e finanziarie, l'ordine internazionale, le accelerazioni multipolari che portano, ad esempio, l'India ad essere uno dei soggetti decisivi, i legami storico-culturali fra Occidente e Russia.

Il corso di formazione si svolgerà online sulla Piattaforma Zoom, con il seguente programma:

Programma delle lezioni (ore 16-18):

1. Giovedì 2 febbraio 2023, *Introduzione al corso e all'interpretazione dei cambiamenti: il ritorno della minaccia nucleare?*

Relatore: Michele Gaietta, Istorbive

2. Giovedì 16 febbraio 2023, *L'energia dopo la guerra*

Relatore: Massimo Nicolazzi, Università di Torino

3. Giovedì 2 marzo 2023, *La globalizzazione dopo il biennio 2020-2022: una prospettiva politico-economica*

Relatore: Rocco Ronza, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

4. Giovedì 16 marzo 2023, *Revisionismo e status quo: come la guerra in Ucraina cambia le prospettive dell'ordine internazionale*

Relatore: Andrea Locatelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

5. Giovedì 30 marzo 2023, *Guerre e accelerazioni multipolari: la prospettiva indiana*

Relatore: Marzia Casolari, Università di Torino

6. Giovedì 13 aprile 2023, *Il legame storico-culturale con la Russia* (titolo provvisorio)

Relatore: Mara Morini, Università di Genova

Corso di formazione *Cavour e l'agricoltura* (III edizione) in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea del Piemonte

La rete degli Istituti storici piemontesi promuove la terza edizione del percorso formativo *Cavour e l'agricoltura*, che vedrà nell'anno scolastico 2022-2023 anche la partecipazione degli Istituti storici di Alessandria e di Asti.

Il progetto è nato e si è sviluppato nei due anni scolastici precedenti per offrire ai partecipanti una chiave di lettura educativa e formativa di alcuni luoghi cavouriani favorendo il consolidamento della loro professionalità, nell'ottica della valorizzazione del confronto fra storia locale e storia generale, superando la logica dell'insegnamento esclusivamente manualistico in vista di un'efficace mediazione didattica che conduca lo studente nel campo della ricerca-azione.

Il progetto, all'inizio, aveva focalizzato la propria attenzione sul territorio in cui Camillo Cavour agì come imprenditore e riformatore agrario, in particolare nelle province di Cuneo, Novara e Vercelli. Le declinazioni territoriali hanno consentito di arricchire le azioni progettuali, attraverso l'approfondimento delle conoscenze su alcuni percorsi locali.

La proposta della terza edizione punta da una parte alla prosecuzione della conoscenza del territorio, anche in considerazione del fatto che si aggiungono due nuove province, dall'altra mira a definire con precisione i contorni didattici in cui i docenti potranno agire le conoscenze acquisite attraverso la frequenza agli incontri, che immaginiamo svolte nella cornice di educazione civica per le scuole secondarie di primo e secondo grado e che riteniamo possano essere delle progettualità adatte ai percorsi PCTO per gli studenti e le studentesse della secondaria di secondo grado.

Nel percorso di formazione troverà spazio anche una riflessione più generale sull'insegnamento della storia del Risorgimento nei due cicli secondari (di primo e secondo grado) allo scopo di demonumentalizzarla, nonché avvicinarla agli studenti rileggendola alla luce degli sviluppi della storia contemporanea italiana e

europea, delle domande suscitate dagli eventi della più stringente attualità e dei percorsi di cittadinanza attivati nell'insegnamento dell'educazione civica.

Le lezioni si terranno sulla Piattaforma Zoom; per le visite guidate saranno concordate le modalità per la trasferta.

Programma delle lezioni (ore 16-18)

1. Giovedì 12 gennaio 2023, *Quale didattica per la storia del Risorgimento?*

Relatore: Silvia Cavicchioli, Università di Torino

2. Giovedì 19 gennaio 2023, *La metodologia dei PCTO e la sua applicazione ai temi risorgimentali*

Relatore: Aldo Gianluigi Salassa, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea

3. Venerdì 10 febbraio 2023, *Luoghi della memoria cavouriana e risorgimentale nei territori di Alessandria e Asti*

Relatori: Antonella Ferraris e Paola Malandrone, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria

4. Martedì 14 febbraio 2023, *Un esempio di progetto pluridisciplinare: la Grangia di Leri Cavour*

Relatore: Enrico Pagano, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

5. Giovedì 23 febbraio 2023, *La declinazione del progetto per l'educazione civica*

Relatori: Gigi Garelli, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, e Elena Mastretta, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanese Cusio Ossola

6. Mercoledì 15 marzo 2023, *Visita guidata alla Torino cavouriana*

Accompagnatore: Aldo Gianluigi Salassa

7. Venerdì 24 marzo 2023, *Visita guidata al sito di Leri Cavour*

Accompagnatori: Enrico Pagano e Associazione Leri Cavour

Attività di approfondimento disciplinare

Progettate con flessibilità e modulazione di tecniche, linguaggi e approcci, si pongono l'obiettivo di integrare la didattica curricolare e stimolare l'adozione di pratiche didattiche innovative.

Per ogni intervento le scuole interessate dovranno concordare le modalità di esecuzione con i collaboratori didattici dell'Istituto, per consentire gli adattamenti alle esigenze didattiche specifiche.

Per ragioni di carattere organizzativo e di gestione delle risorse professionali si invitano i docenti interessati a prendere contatti con l'Istituto entro il 4 novembre 2022, inviando una e-mail all'indirizzo franzosi@istorbive.it; successivamente l'Istituto provvederà a prendere contatto con le scuole per concordare le modalità esecutive.

Proposte specifiche per l'educazione civica

1. La scuola della memoria

Descrizione

Il progetto propone un percorso formativo volto ad indagare e approfondire una tematica con valenza didattica correlata all'educazione civica, attraverso la metodologia che fa della narrazione scritta della propria esperienza di vita e della raccolta di testimonianze altrui lo strumento di lavoro privilegiato.

Si tratta di un approccio che intende andare a valorizzare l'esperienza esistenziale di ogni persona, attraverso la capacità di attribuzione di significati a quanto ciascuno sta vivendo o ha vissuto in passato. Attraverso la

narrazione, sia quella scritta sia quella orale, la persona viene sollecitata a riconoscere il senso delle esperienze, delle relazioni, degli eventi, delle emozioni incontrate nel farsi del proprio cammino di vita. In tal modo si creano le condizioni favorevoli all'incremento della consapevolezza circa l'unicità e la singolarità di ogni esistenza, ma anche del contesto umano, sociale e civico in cui si attua l'esperienza.

La proposta prevede tre differenti momenti di attività:

- Percorso di scrittura autobiografica: agli studenti verrà proposto un breve percorso di scrittura autobiografica in cui essi avranno la possibilità di raccontarsi attraverso la scrittura, in riferimento alla tematica scelte.
- Raccolta di biografie: dopo aver sperimentato cosa significa "raccontarsi" gli studenti saranno chiamati a diventare dei veri e propri "biografi" ovvero, dei raccoglitori di storie di vita, acquisendo competenze nell'ascolto delle storie.
- Raccolta delle testimonianze e restituzione: tutti i materiali elaborati saranno raccolti all'interno di un opuscolo che verrà distribuito agli studenti coinvolti.

Tematiche proposte e destinatari:

Scuola primaria. *"Io abito il mio paese. (Il bene comune: il mio paese)":* si indagherà la relazione di ciascuno con i luoghi del proprio quotidiano abitare, cercando di adottare uno sguardo volto a cogliere e valorizzare non tanto gli spazi privati, quanto quelli pubblici. Si tratta di affinare la consapevolezza del valore dei luoghi intesi come "casa comune", in cui ognuno si muove nel rispetto degli altri e contribuendo, con la propria postura, a delinearne le caratteristiche.

Scuola secondaria di primo grado. *"Parole in viaggio (Il viaggio)":* esperienza che si accende di senso in relazione all'incontro con l'altro e con l'altrove, nella scoperta di sé e della relazione con il mondo esterno. Il viaggio inteso come apertura al nuovo, al possibile; come capacità di cogliere e di accogliere ciò che esula dalla propria quotidianità; come occasione di cambiamento di sé, del proprio sguardo, della propria esperienza.

Modalità:

Il progetto, prevede un incontro preliminare con i docenti coinvolti e, per ogni classe partecipante, cinque incontri con un esperto; l'Istituto offrirà la propria assistenza per tutte le fasi della proposta didattica.

Per questo anno scolastico viene data la possibilità di attivare il progetto a una scuola primaria, dal momento che per la scuola secondaria di primo grado ne è già stata concordata l'esecuzione. In caso di più richieste, l'Istituto si riserva di utilizzare come criterio di scelta l'ordine di presentazione della domanda, da inoltrare all'indirizzo e-mail franzosi@istorbive.it.

L'Istituto scolastico che volesse ugualmente attivare il progetto, lo può fare facendosi carico dei costi, che ammontano a € 600 per ciascuna classe coinvolta.

2. Cittadini europei consapevoli

Descrizione

Si propone un percorso articolato in due unità didattiche rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, con la finalità di incrementare la conoscenza degli elementi fondamentali dell'Unione europea come strumento indispensabile per una cittadinanza informata e consapevole. La prima unità può essere indirizzata, con adeguamenti, anche alla scuola secondaria di primo grado. Il progetto è a supporto della progettualità delle singole scuole.

Tematiche proposte e destinatari

L'Unione europea, le sue politiche, i suoi interventi e le prospettive per il suo sviluppo sono sempre argomenti di stretta attualità e interesse, specie in questo particolare e convulso momento storico, la cui comprensione è fondamentale per una cittadinanza informata e consapevole. Sempre più spesso, tuttavia, si ha l'impressione che in molti cittadini tale comprensione, anche quando presente, sia parziale e comunque legata alle notizie del momento, senza un corretto inquadramento generale che permetterebbe una padronanza di tali questioni decisamente più articolata e l'elaborazione di un punto di vista critico e motivato. Si ritiene pertanto necessaria un'azione puntuale di "alfabetizzazione" su strutture istituzionali e caratteristiche fondamentali dell'Unione europea.

Contenuti e modalità

Unità 1 (scuole secondarie di primo e secondo grado)

- Principali tappe del processo di integrazione europea
- Cos'è l'Unione europea oggi: natura, valori, obiettivi e competenze
- Le principali istituzioni dell'Unione (Consiglio europeo, Consiglio, Parlamento europeo, Commissione, Corte di giustizia, Bce): come funzionano, che compiti hanno, chi le compone
- Il concetto di cittadinanza europea

Unità 2 (scuole secondarie di secondo grado)

- La reazione dell'Unione europea alle crisi: il Next Generation Eu (Pnrr); il Green Deal europeo e la sfida dei cambiamenti climatici e della sostenibilità; la politica estera e di difesa comune; eventuali riferimenti a fatti d'attualità.

Modalità e durata degli interventi saranno concordati con i docenti responsabili dei progetti di educazione civica.

Calendario civile (progetti per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado)

L'Istituto è disponibile a concordare interventi di approfondimento disciplinare o laboratori per gli studenti sulle tematiche legate alle ricorrenze del calendario civile. Le tempistiche di intervento non si riferiscono necessariamente alle scadenze indicate, ma possono essere individuate in base alle esigenze didattiche delle classi. Gli insegnanti interessati sono invitati a prendere contatto con l'Istituto entro il 4 novembre 2022, salvo altra indicazione, per concordare contenuti, tempi e modalità degli interventi.

- Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre) *(contatti entro il 21 ottobre 2022)
- Giorno della Memoria dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti (27 gennaio)

Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:

- **"...il filo spinato ti lacera anche la mente..."**. Disegni realizzati dal pittore vercellese Renzo Roncarolo, ex internato nei lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale.
- **Porrajmos: altre tracce sul sentiero per Auschwitz**. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti dalle popolazioni rom e sinte ad opera dei regimi nazista e fascista.
- **Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945**. Mostra tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la seconda guerra mondiale.
- **È passata la svastica. La seconda guerra mondiale nei disegni di Nino Baratti**. Mostra che propone una selezione dei disegni del pittore ligure Nino Baratti, che combatté nella Resistenza operando nelle formazioni Sap della II brigata mobile "R. Della Vecchia" e collaborò con "La Stella Alpina".

Sono inoltre disponibili le seguenti lezioni di approfondimento:

- **Primo Levi e "L'amico del popolo": le origini editoriali vercellesi di "Se questo è un uomo"**: lezione sull'esordio editoriale dei primi capitoli di "Se questo è un uomo" nel settimanale della Federazione comunista di Vercelli, a cura di Enrico Pagano
- **I dodici professori universitari che non giurarono fedeltà al fascismo (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di Claudio Borio
- Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano-giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale (10 febbraio)
- Giornata internazionale dei diritti della donna (8 marzo)
- Anniversario dell'Unità nazionale (17 marzo)
- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo)
- Anniversario della Liberazione (25 aprile)

Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:

- **Partigiani a colori**. Immagini della Resistenza biellese ricavate da diapositive di Carlo Buratti: probabilmente le uniche immagini a colori della Resistenza realizzate da un operatore italiano.
- **Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di "Lucien"**. Mostra di immagini di

uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945.

- **"Briciole di pane". Emozioni di donne resistenti. Poesie ed immagini.** La mostra raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall'archivio dell'Istituto e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana.
- **Giorni di guerra e di fame.** Mostra basata su testimonianze di coloro che hanno vissuto la guerra durante l'infanzia e l'adolescenza. Le testimonianze sono state utilizzate come filo conduttore tematico della mostra, che si incentra su uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti e ricorrenti nei materiali raccolti: la fame.
- Festa dei lavoratori (1 maggio)
 - Lezione **Modesto Cugnolio e la lotta per la conquista delle otto ore**, a cura di Enrico Pagano. Le lotte tra fine Ottocento e inizi del Novecento delle leghe contadine e delle camere del lavoro per affermare il diritto a un orario di lavoro rispettoso della dignità dei lavoratori ebbero uno degli epicentri nelle risaie vercellesi.
- Festa dell'Europa (9 maggio)
 - Si veda il progetto **Cittadini europei consapevoli** al paragrafo "Proposte specifiche per l'educazione civica"
- Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice (9 maggio)
- Festa della Repubblica italiana (2 giugno)
 - **Voto e quadro politico italiano**, a cura di Michele Gaietta. Lezione di inquadramento generale sull'esercizio del diritto di voto. L'astensionismo molto diffuso nelle fasce più giovani di elettori stimola un'azione educativa per offrire agli studenti un quadro del panorama politico, spunti di riflessione e motivazioni utili per l'esercizio di uno dei diritti fondamentali della democrazia.

I luoghi della memoria (scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado)

La proposta prevede la possibilità di guidare i gruppi-classe lungo itinerari storicamente significativi; la visita guidata potrà essere preceduta, su richiesta, da interventi preparatori. Gli itinerari già definiti sono:

- **Città in guerra: Biella 1943-1945**
- **Luoghi di memoria: Vercelli 1922-1945**
- **Luoghi della memoria: Varallo 1943-1945**
- **I sentieri della libertà**

L'Istituto è disponibile a costruire altre offerte di attività, su percorsi urbani o extraurbani, in collaborazione con le scuole interessate.

Sono disponibili inoltre i seguenti approfondimenti didattici:

- **Medioevo inventato. I luoghi de Il Signore degli anelli e Game of Thrones (scuola secondaria di primo e secondo grado)**, a cura di David Ciscato. La storia viene usata come riferimento per diverse narrazioni. In particolare il Medioevo si presta a questa operazione, come è evidente dal genere letterario fantasy.
- **Dolcino o fra Dolcino? Una questione non solo terminologica (scuola secondaria di primo e secondo grado)**, a cura di David Ciscato. La lezione si propone di analizzare e contestualizzare la figura dell'eretico Dolcino tra storia e mito, valorizzando la storia locale.
- **Storia e sport in Valsesia (scuola secondaria di primo e di secondo grado)**, a cura di David Ciscato. Progetto di lungo periodo che prevede lezioni frontali sul rapporto tra storia e sport e sullo sport in Valsesia in particolare (una lezione da due ore o due lezioni da un'ora), cui faranno seguito attività laboratoriali da parte degli studenti coinvolti, che, da soli o a piccoli gruppi, saranno chiamati a realizzare ricerche e interviste relative a una disciplina sportiva di loro interesse e a svolgere attività correlate. I dettagli del laboratorio saranno concordati con i docenti interessati.

- **“L’Inferno” di Dante alle pendici del Monte Rosa sulla scia di Dolcino (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di David Ciscato. La lezione, tramite l’analisi della storia dell’alto Piemonte, si propone di reinterpretare i versi del canto XXVIII de “L’Inferno” in cui Maometto rivolge a Dante la profezia su Dolcino, con una particolare attenzione ad alcune parole chiave e alla loro coerenza con lo stile e i temi presenti nel canto.
- **Le origini del fascismo nel Biellese (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di Massimiliano Franco.
- **“Ho scritto un solo libro”: Montale, Solmi, Lodovici e la pubblicazione degli “Ossi di seppia” (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di Monica Schettino. Nel 1925 l’editore torinese Piero Gobetti pubblica la prima raccolta poetica di Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, un libro fondamentale sia per il suo autore sia per la storia della poesia del Novecento. L’uscita del volume, la sua diffusione e il suo successo insperato devono però in parte la loro riuscita a una serie di rapporti umani, di amicizie e di incontri che videro come protagonisti alcuni degli intellettuali più attivi ma oggi dimenticati di quegli anni. La storia di un libro che si intreccia con la storia dell’Italia degli anni venti e trenta: sullo sfondo l’ascesa del fascismo e la seconda guerra mondiale.
- **La Resistenza senza armi di Anna Marengo: “una storia non ancora finita” (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di Monica Schettino. Una delle prime donne ad aver avuto un ruolo di comando nella Resistenza, Anna Marengo è stata un medico e, con il nome di battaglia “Fiamma”, una partigiana e dirigente politico nei distaccamenti del Biellese. Nel dopoguerra fu impegnata politicamente poi, ritrovato il compagno ungherese Janos Beck, viaggiò con lui attraverso l’Europa e l’America. La sua esperienza è raccontata nell’autobiografia *Una storia non ancora finita* e nel racconto omonimo vincitore, nel 1952, del Premio Prato per la narrativa della Resistenza. Un viaggio attraverso la memoria e le memorie del Novecento.
- **Responsabilità individuali e collettive al processo di Norimberga (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di David Ciscato. L’obiettivo dell’intervento è l’analisi dei problemi storici alla base delle scelte giuridiche della corte di Norimberga.
- **Il Sessantotto spiegato per chi era assente (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di Enrico Pagano.
- **La campagna vaccinale contro la poliomielite in Valsesia (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di David Ciscato. La lezione intende evidenziare l’importanza della storia della medicina come storia sociale.
- **Guerra in Ucraina: analisi e contesto (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di Michele Gaietta.
- **Retorica, deterrenza, latenza: il ritorno della minaccia nucleare (scuola secondaria di secondo grado)**, a cura di Michele Gaietta.

Progetto “Il mio pallone” (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il progetto, dal titolo *Il mio pallone - sport, educazione, cittadinanza*, è stato ideato dall’Archivio Silvio Piola, con il supporto storico-formativo, operativo e gestionale dell’Istituto. Partendo dal ricordo di Silvio Piola, eccellenza sportiva del passato, che vanta, a tutt’oggi, record non uguagliati nella storia del calcio italiano, si intende, tramite la messa a disposizione di strumenti didattici anche innovativi, finalizzati all’acquisizione di competenze nell’ambito storico-sociale dello sport:

- promuovere nei giovani vissuti e sentimenti utili all’esercizio di una Cittadinanza attiva matura e consapevole;
- fornire agli educatori della scuola e delle società sportive momenti formativi per la diffusione di processi di innovazione e sperimentazione didattica anche laboratoriale, non solo finalizzati al “benessere” psicofisico e sportivo, ma anche utili all’esercizio della cittadinanza attiva e alle esigenze di orientamento degli studenti. L’Istituto e l’Archivio Silvio Piola sono disponibili per concordare con le scuole del primo ciclo di istruzione e le società sportive interessate le modalità esecutive del progetto.

Spettacolo teatrale “Iside e le altre”

Lo spettacolo *Iside e le altre* del duo artistico Elide Saur (creato dalle attrici e autrici Elisa Denti e Sara Urban), prodotto dall'Istituto, intende riflettere in particolare sulla vicenda di Iside Viana, giovane antifascista originaria di Candelo, detenuta nel carcere di Perugia insieme ad altre compagne (Giorgina Rossetti, Anna Pavignano, Francesca Corona ed Ergenite Gili), tra la fine degli anni venti e l'inizio degli anni trenta del secolo scorso.

«La scelta, una questione di scelte, è sempre una questione di scelte, la scelta dice chi siamo... ma non è facile sapere chi siamo, fare delle scelte...». È Iside Viana a parlare al pubblico, a rivolgersi direttamente agli spettatori per coinvolgerli in un racconto che non è solo testimonianza storica ma vuole essere riflessione attiva sull'agire individuale e collettivo.

Iside e le altre porta in scena una storia di scelte, una storia di umanità diverse, di sensibilità diverse, una storia di ribellione, di dedizione totale alla causa politica e di attaccamento alla vita. Attraverso un gioco di fantasia, le autrici immaginano che Iside Viana possa ancora parlarci e raccontare il suo punto di vista. Viene messa in scena una investigazione intorno a questa donna, la cui scelta di disobbedienza, prima al fascismo e poi al Partito comunista, diventa emblematica della dialettica fra individuo e società. E intorno a Iside sono state immaginate molte voci che potessero raccontarci non solo la sua storia dimenticata, ma anche quella delle “altre”: altre donne, altre scelte. In scena due attrici: una sarà Iside, mentre la seconda evocherà tutti gli altri personaggi della vicenda, in un gioco scenico dichiaratamente epico, nel quale anche il pubblico verrà coinvolto e chiamato in causa.

Lo spettacolo, pensato per una divulgazione didattica, si rivolge al triennio delle scuole secondarie di secondo grado e si prefigge i seguenti obiettivi:

- rendere nota una storia locale rappresentativa della prima fase della lotta antifascista degli anni venti;
- portare alla luce il tema, storico e sociologico al tempo stesso, della detenzione femminile in un contesto repressivo, che diventa una lente attraverso la quale è possibile indagare in modo più approfondito le modalità oppressive e di privazione dei diritti proprie del sistema carcerario;
- riflettere su alcuni temi di natura civile che sono alla base della nostra convivenza, come quello della libertà di espressione, della democrazia e della solidarietà.

A questo link è possibile vedere il promo dello spettacolo: <https://youtu.be/-5Kjml0SolE>

N.B. Le spese sono a carico del soggetto che intende rappresentare lo spettacolo e prevedono un compenso di € 700 per la compagnia teatrale e un costo per gli aspetti tecnici variabile da un minimo di € 150 + Iva a un massimo di € 600 + Iva, a seconda delle attrezzature e del personale messi a disposizione dalla struttura ospitante.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto)

L'Istituto si propone come soggetto di provata esperienza nella gestione di beni culturali e di promozione della conoscenza della storia, attraverso la propria attività editoriale e l'impegno in ambito didattico, vantando strutture, patrimonio, continuità di azione e competenze professionali idonee per attivare progetti di alternanza scuola-lavoro destinati agli studenti.

Nel quadro della normativa vigente, l'Istituto è disponibile a concordare con le scuole o i singoli studenti iniziative progettuali specifiche che si propongono le seguenti finalità generali:

- informare e orientare sul valore e le funzioni del patrimonio culturale che può costituire una risorsa anche di carattere economico e un'opportunità di sviluppo di percorsi professionali;
- valorizzare il patrimonio a disposizione dell'Istituto e far conoscere le attività collegate di ricerca, conservazione documentaria, divulgazione della storia contemporanea, trasmissione della memoria e le problematiche connesse alla gestione.
- formare lo studente alla gestione di beni culturali attraverso l'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo degli strumenti professionali.

Si invitano i docenti responsabili dell'attività di P.C.T.O. interessati a darne comunicazione agli studenti e a prendere contatto con la direzione dell'Istituto per concordare contenuti, tempi e modalità delle azioni.

Sportello scuola

Lo "Sportello scuola" è attivo per assistenza agli studenti e consulenza ai docenti sulla didattica della storia contemporanea, per servizi di biblioteca (consultazione e prestito, anche interbibliotecario, di libri, realizzazione di bibliografie, prestito di film di fiction e documentari), di archivio (consultazione di documentazione cartacea e audiovisiva) e per l'allestimento di mostre tematiche.

In particolare l'Istituto è a disposizione per consulenze didattiche relative a progetti di Educazione Civica.

Materiali didattici in rete

www.istorbive.it

www.novecento.org

<https://www.youtube.com/user/IstitutoVarallo>